

MODELLO ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO D.LGS. n.231/2001

PROCEDURA DI SEGNALAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

DEFINIZIONI / FINALITÀ / AMBITO DI APPLICAZIONE / RESPONSABILITÀ / OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE / PRINCIPI DI RIFERIMENTO / GARANZIA DI ANONIMATO E PROTEZIONE ANONIMATO / MODALITÀ DI SEGNALAZIONE / INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196.2003 PER COME NOVELLATO DAL DISPOSTO DEL REGOLAMENTO UE n.2016/679 (GDPR)/ GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA / ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.

FACSIMILE DI MODULO SEGNALAZIONE ALL'ODV AI SENSI DEL Codice Etico adottato ai sensi del Decreto Legislativo n.231/01, che è il documento con cui il Consorzio "CIS", enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della stessa rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento dei propri scopi.

Il Codice Etico si è proposto di fissare gli "standards" etici di riferimento e le norme comportamentali che i Destinatari del Codice stesso devono rispettare nella tenuta dei rapporti con l'ente al fine della prevenzione e repressione delle possibili condotte illecite.

Significato degli aggettivi utilizzati nel predetto codice etico per definirne i destinatari:

-Collaboratori: coloro che agiscono in nome e/o per conto dell'ente sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: promotori finanziari, stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati);

-Consulenti: Soggetti che esercitano la loro attività in favore dell'azienda in forza di un rapporto contrattuale;

-Decreto legislativo n.196 del 30.6.2003 e regolamento UE n.2016/679 (GDPR) - Codice in materia di protezione dei dati personali;

-D.Lgs. n.231/01 o Decreto: il Decreto Legislativo n.231 dell'8.6.2001, afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" e successive modifiche e integrazioni;

-Destinatari del Codice Etico: amministratori, collaboratori, consulenti, dipendenti, fornitori, clienti e tutti coloro che, pur esterni, operino, direttamente o indirettamente, per l'ente;

-Destinatari del Modello: componenti Organi Sociali, la società di revisione, i dipendenti nonché coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per l'ente e siano sotto il controllo e la direzione dello stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: promotori finanziari, stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati e/o distaccati);

-Lavoratori subordinati o dipendenti: lavoratori subordinati o dipendenti, ossia tutti i dipendenti dell'ente (personale di prima, seconda e terza area professionale; quadri direttivi; dirigenti);

-Legge n.146 del 16.3.2006 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15.11.2000 ed il 31.6.2001)

-Modello/MOG: Modello di organizzazione, gestione e controllo ex artt.6 e 7 del Decreto;

-O.d.V.: Organismo di Vigilanza previsto dagli artt.6, comma 1, lettera b) e 7 del D.Lgs. n. 231/2001, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento;

-Segnalazione: qualsiasi notizia avente ad oggetto presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito nel Codice Etico e/o nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;

-Segnalazione anonima: qualsiasi segnalazione in cui le generalità del segnalante non siano esplicitate, né siano rintracciabili;

-Segnalazione in mala fede: la segnalazione fatta al solo scopo di danneggiare o, comunque, recare pregiudizio a un Destinatario del Codice Etico e/o del Modello;

-Soggetto giuridico: CIS – Consorzio Imprese Siracusa (d'ora in avanti "CIS" o "Ente");

-Soggetti segnalanti: i Destinatari del Codice Etico e/o del Modello, nonché qualsiasi altro soggetto che si relazioni con l'ente al fine di effettuare la segnalazione;

-Soggetti segnalati: i Destinatari del Codice Etico e/o del Modello che abbiano commesso presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito nel Codice Etico e/o nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;

-Soggetti Terzi: controparti contrattuali dell'ente, sia persone fisiche che giuridiche (quali ad es. fornitori, consulenti, etc.) con cui l'ente addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata, e destinati a cooperare con l'azienda nell'ambito delle attività a rischio;

-Sottoposti: persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di un soggetto in posizione apicale ex art. 5 comma 1 lett. b) del Decreto;

-Finalità: La presente procedura ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, anche in forma anonima, relative alle violazioni del Modello e/o del Codice Etico e di definire le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte dell'Organismo di Vigilanza;

-Ambito di applicazione: La presente normativa si applica ai Destinatari del Modello e/o del Codice Etico, ossia: Soci; Componenti del Consiglio di Amministrazione e/o Amministratori in genere; Componenti del Collegio Sindacale e/o Revisori; Componenti dell'OdV; Dipendenti (personale di prima, seconda e terza area professionale; quadri direttivi; dirigenti); coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per l'ente e siano sotto il controllo e la direzione dello stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: promotori finanziari, stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati/distaccati); coloro che, pur esterni all'ente, operino, direttamente o indirettamente, per lo stesso o con lo stesso (ad es. consulenti, fornitori, clienti); nonché qualsiasi altro soggetto che si relazioni con l'ente al fine di effettuare la segnalazione.

I Segnalanti, nei rapporti con l'ente e secondo quanto stabilito nel Modello e nel Codice Etico, devono segnalare quanto previsto nel successivo paragrafo "oggetto della segnalazione"

-Responsabilità e diffusione: La presente procedura è parte integrante del Modello e, dunque, è approvata dall'assemblea dei consorziati che, su eventuale proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla. È accessibile in "formato elettronico": nel sito internet www.consorzio-cis.com;

-Oggetto della segnalazione è la commissione o la tentata commissione di uno dei reati previsti dal D.Lgs n.231/2001 e dalla Legge 146/06, ovvero la violazione o l'elusione fraudolenta dei principi e delle prescrizioni del Modello di Organizzazione e Gestione e/o dei valori etici e delle regole comportamentali del Codice Etico dell'ente;

-Principi di riferimento: Garanzia di anonimato e protezione dei Soggetti Segnalanti, la cui identità non è divulgata e sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione. L'Organismo di Vigilanza, infatti, garantisce l'assoluta riservatezza ed anonimato delle persone segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'ente;

-Anonimato: Sebbene l'OdV, in conformità al Codice Etico, ritenga preferibili le segnalazioni trasmesse non in forma anonima, sono, tuttavia, ammesse anche segnalazioni anonime. In tal caso, l'OdV procede preliminarmente a valutarne la fondatezza e rilevanza rispetto ai propri compiti; sono prese in considerazione le segnalazioni anonime che contengano fatti rilevanti rispetto ai compiti dell'OdV e non fatti di contenuto generico, confuso e/o palesemente diffamatorio;

-Modalità di segnalazione: Le segnalazioni devono essere comunicate all'Organismo di Vigilanza o tramite comunicazione diretta o, per i dipendenti, tramite i Responsabili di Funzione (Ufficio/Servizio/Dipendenza), i quali devono tempestivamente trasmettere in originale quanto ricevuto all'Organismo di Vigilanza, utilizzando criteri di riservatezza a tutela dell'efficacia degli accertamenti e dell'onorabilità delle persone interessate dalla segnalazione.

La segnalazione può essere inviata in qualsiasi forma, tuttavia per agevolare la compilazione è disponibile un facsimile di Modulo segnalazione, sul sito www.consorzio-cis.com, riprodotto in calce alla presente. L'OdV, quale responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa sulla Privacy, richiede che i dati contenuti nelle segnalazioni inoltrate tramite modello o in forma libera siano pertinenti rispetto alle finalità di cui al D.Lgs. 231/2001. Inoltre nella descrizione di dettaglio del comportamento che origina la segnalazione non devono essere fornite informazioni non strettamente attinenti all'oggetto della segnalazione.

In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede, l'OdV si riserva di archivarle cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati. Tutte le comunicazioni da parte del Soggetto Segnalante nei confronti dell'Organismo di Vigilanza possono essere effettuate, alternativamente e senza preferenza, a mezzo di: E-mail;

Nota/ lettera. Per il contatto con l'OdV, l'ente ha istituito la seguente casella di posta elettronica riservata all'OdV stesso cui fare pervenire le segnalazioni: odv@tech-services.it, ben potendo i segnalanti avvalersi anche dell'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ODV, sia esso collegiale che monocratico. Quanto all'indirizzo di posta ordinaria è: Organismo di Vigilanza c/o sede operativa CIS in Augusta (SR), c.da Palma, strada Tifeo, ovvero presso il domicilio dell'ODV, del quale è menzione nel sito aziendale, sito in Catania Corso Italia n.4, ovvero ancora presso la di lui pec personale: mariolinoleonardi@pec.it. Informativa ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/2003 per come novellato dal testo del Regolamento n.2016/679 (GDPR):

Il CIS, con sede legale in Siracusa Via Tisia n.112 ed operativa in Augusta c.da Palma strada Tifeo, titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, rende noto che i dati personali acquisiti mediante ogni eventuale segnalazione saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, nonché utilizzati, ed in seguito conservati, prevalentemente in forma cartacea.

Riconosciuta la legittimità anche di segnalazioni "anonime", il conferimento dei dati del segnalante appare facoltativo e pertanto un rifiuto in tal senso non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'operato dell'Organismo di Vigilanza (di qui in avanti più semplicemente O.d.V.).

Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni e l'ente, mediante il proprio O.d.V. si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente "mala fede".

L'ente ricorda, inoltre, che i dati forniti devono essere pertinenti rispetto alle finalità della segnalazione, cosicché l'O.d.V. sarà libero di non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001.

Salvo l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, i dati personali forniti dal segnalante non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 il segnalante potrà esercitare i seguenti diritti:

Ottenere indicazione dell'origine dei suoi dati nonché delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati.

Ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Per l'esercizio dei succitati diritti, il segnalante potrà rivolgersi direttamente all'O.d.V. Responsabile del trattamento a ciò designato dal Titolare ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. 196/2003, tramite casella di posta odv@tech-services.it, o tramite posta ordinaria presso l'Organismo di Vigilanza c/o la sede operativa dell'ente in Augusta (SR) C.da Palma, strada Tifeo, ovvero presso il domicilio professionale dell'ODV medesimo.

Gestione delle segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono: ricezione, istruttoria ed accertamento;

Ricezione: l'Organismo di Vigilanza riceve le segnalazioni direttamente dal segnalante o tramite il responsabile di funzione (Ufficio / Sezione) nella propria casella e-mail identificata o nella casella postale.

Istruttoria ed accertamento: l'OdV valuta le segnalazioni ricevute avvalendosi, a seconda della loro natura, delle strutture interne dell'ente per lo svolgimento degli approfondimenti sui fatti oggetto di segnalazione. Può ascoltare direttamente l'autore della segnalazione o i soggetti menzionati nella medesima; ad esito dell'attività istruttoria assume, motivandole, le decisioni

conseguenti, archiviando, ove del caso, la segnalazione o richiedendo all'ente di procedere alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato e/o agli opportuni interventi sul MOG.

Ove gli approfondimenti effettuati evidenzino situazioni di gravi violazioni del MOG e/o del Codice Etico ovvero l'OdV abbia maturato il fondato sospetto di commissione di un reato, l'OdV procede senza indugio alla comunicazione della segnalazione e delle proprie valutazioni tempestivamente al legale rappresentante che, alla prima riunione possibile, ne farà relazione ai soci/consorziati e, se officiato, al revisore o al Collegio Sindacale.

Archiviazione della documentazione: L'OdV è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali. I documenti in formato elettronico sono conservati in una "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciute solo dai componenti dell'OdV, ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dall'OdV. In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede in coerenza con quanto sopra enunciato (anonimato e modalità di segnalazione) della presente procedura, l'OdV si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati. I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito ai componenti dell'OdV, ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dall'OdV.
